



## COMUNE DI ALCAMO

Provincia di Trapani

**QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE – AMBIENTE – SICUREZZA – MOBILITÀ URBANA – POLITICHE  
AGRICOLE – POLITICHE ENERGETICHE

### Verbale N° 120 del 04/09/2015

<b>Da inviare a:</b>  <input type="checkbox"/> Commissario Straordinario  <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio  <input type="checkbox"/> Segretario Generale	<b>Ordine del Giorno:</b>
	1) Comunicazioni del Presidente;  2) Approvazione verbale della seduta precedente;  3) Studio e proposte di norme regolamentari finalizzate ad una migliore e piu' adeguata gestione dei giardini pubblici gestiti da privati: utilizzo gratuito degli spazi e dei servizi, sicurezza dei siti, adeguatezza dei controlli, cura del verde pubblico;  4) Varie ed eventuali.
	<b>Note</b>

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Pipitone Antonio	SI		17,30	17,30	18.30	19.50
V. Presidente	Castrogiovanni Leonardo	SI				18.30	19.40
Componente	Campisi Giuseppe	SI				19,20	19,50
Componente	Coppola Gaspare	SI				18.30	19.40
Componente	Fundarò Antonio	SI		17,30	17,30	18.30	19.50
Componente	Lombardo Vito		SI				
Componente	Sciacca Francesco	SI		17,30	17,30		

L'anno Duemilaquindici (2015), il giorno 04 del mese di Settembre, alle ore 17,30, presso la propria sala delle adunanze, ubicata nei locali di Via Pia Opera Pastore N° 63/A, si riunisce la Quarta Commissione Consiliare.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Fundarò Antonio e Sciacca Francesco.

Il Presidente, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la mancanza del numero legale, così come previsto dal vigente Regolamento Comunale, rinvia di un'ora la seduta.

Decorsa l'ora di sospensione, alle ore 18,30 risultano presenti il Presidente Pipitone e i Componenti Castrogiovanni Leonardo, Coppola Gaspare e Fundarò Antonio.

Il Presidente Pipitone, coadiuvato dal Segretario Lipari Giuseppe, accertata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **primo** punto all'O.d.G.: "**Comunicazioni del Presidente**".

Il Presidente Pipitone fa presente che non ci sono comunicazioni da fare.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **secondo** punto all'O.d.G.: "**Approvazione verbale della seduta precedente**".

Il Presidente Pipitone dà lettura del verbale della precedente seduta. Si pone a votazione. Viene approvato, per alzata di mano, con voto unanime da parte dei Componenti presenti.

Il Presidente Pipitone dà lettura del **terzo** punto all'O.d.G.: "**Studio e proposte di norme regolamentari finalizzate ad una migliore e piu' adeguata gestione dei giardini pubblici gestiti da privati: utilizzo gratuito degli spazi e dei servizi, sicurezza dei siti, adeguatezza dei controlli, cura del verde pubblico**".

Il Presidente Pipitone invita i Consiglieri Comunali a formulare proposte circa la redazione dello strumento regolamentare di cui all'oggetto.

## **ARTICOLO 1 – FINALITA'**

L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali, le aree pubbliche in genere e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende normare l'affidamento e la gestione di aree e spazi verdi pubblici da parte dei soggetti ammessi:

L'Amministrazione Comunale di Alcamo con questa iniziativa si propone di:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza dei cittadini verso il bene comune e generare elementi di costante attenzione al decoro urbano;

- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
- incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici.

## **ARTICOLO 2 – OGGETTO E DISCIPLINA**

Oggetto del presente Regolamento è la concessione in uso gratuito temporaneo per la gestione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire e/o riqualificare a verde nuove aree con relativa manutenzione. La gestione del verde sulle intersezioni stradali dovrà avvenire conformemente ad apposito disciplinare e schema di convenzione approvati dall'Ente.

E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro, anche sotto forma di contributo volontario per la salvaguardia del luogo, per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento.

La gestione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale, nel rispetto della normativa vigente.

La gestione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal presente Regolamento.

L'Amministrazione programma iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.

L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti ivi compresa la sua fruizione pubblica.

## **ARTICOLO 3 – AREE AMMESSE**

Ai fini della gestione, per aree a verde pubblico si intendono:

- aree verdi attrezzate e non attrezzate;
- aree verdi ubicate nel centro storico;
- aiuole fiorite;
- aree verdi generiche pubbliche;
- parco suburbano.

Le aree disponibili potranno essere affidate in gestione previa adozione di apposita Deliberazione di Giunta.

**Alle ore 19,20 entra il Consigliere Campisi Giuseppe.**

## **ARTICOLO 4 – SOGGETTI AMMESSI**

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente potranno essere affidate in gestione a:

- a) cittadini singoli;

- b) cittadini costituiti in forma associata senza fini di lucro (associazioni, comitati, ecc.)
- c) organizzazioni di volontariato;
- d) enti pubblici, di istruzione, di assistenza ecc. (senza fini di lucro);
- e) imprese, ditte, condomini e soggetti giuridici vari.

I soggetti di cui al comma precedente, lettere b), c), d), e), per ottenere l'affidamento dell'area di interesse, devono nominare un proprio referente. I dati relativi al referente, ad eventuali soci di forme associative e societarie, di soggetti giuridici e di volontariato, e i lavoratori impegnati nelle aree pubbliche affidate a privati vanno comunicate, con le eventuali variazioni che dovessero intercorrere, agli Uffici Comunali competenti, ad ogni variazione.

## **ARTICOLO 5 – INTERVENTI AMMESSI**

Le tipologie di intervento sulle aree verdi possono comprendere:

- la manutenzione ordinaria, cioè tutela igienica, pulizia e relativo smaltimento dei rifiuti prodotti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi; annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione, da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde;
- la manutenzione con migliorie, cioè una nuova progettazione dell'area per la collocazione di fiori, arbusti, siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani ecc., il tutto nel rispetto della normativa vigente.

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

Ogni attività in spazi pubblici va comunicata agli Uffici Comunali competenti, corredata da progetto dettagliato, finalità perseguite, personale coinvolto e a che titolo, eventuale retribuzione prevista per gli operatori impegnati, eventuali somme previste per la partecipazione all'attività e modalità di erogazione.

Non sono realizzabili attività o servizi in contrasto con quelli erogati con l'amministrazione comunale concedente né siglati partenariati, anche con enti o associazioni onlus, di volontariato o di servizio che non siano preventivamente comunicati, valutati, verificati e approvati dagli uffici comunali.

Alla fine delle attività, solo se autorizzata, va inoltrata rendicontazione agli Uffici comunali competenti, con il dettaglio delle entrate e delle uscite, l'elenco del personale coinvolto e a che titolo, la remunerazione e una dettagliata relazione.

Le modalità qui previste si applicano, per intero, anche a soggetti già affidatari degli spazi di cui all'articolo 3 del presente Regolamento.

I soggetti affidatari sono tenuti ad adempiere alle prescrizioni previste anche per attività già poste in essere.

I soggetti sono autorizzati, dietro apposita comunicazione e nel rispetto della normativa vigente e regolamentare, alla somministrazione di alimenti e bevande e a spettacoli pubblici o

ad eventi culturali con accesso gratuito a tutti. Eventuali costi devono essere interamente coperti dagli affidatari.

**Alle ore 19,40 escono i Consiglieri Castrogiovanni Leonardo e Coppola Gaspare.**

## **ARTICOLO 6 – RICHIESTA DI AFFIDAMENTO**

La richiesta di affidamento dovrà essere presentata al Comune di Alcamo - Piazza Ciullo - entro 30 giorni dalla pubblicazione del Bando per l'affidamento delle aree verdi pubbliche del Comune di Alcamo - secondo lo schema denominato "Richiesta di affidamento di aree verdi pubbliche del Comune di Alcamo", allegato 1) al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento, nei casi previsti all'art. 4, comma 1, lettere b), c), d), e).

I soggetti affidatari con un precedente disciplinare o schema devono perfezionare, entro giorni 30 dall'approvazione del Regolamento, il loro disciplinare alle norme qui contenute.

La proposta di affidamento dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

laddove gli interventi sull'area prevedano la sola manutenzione ordinaria, la proposta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in forma sintetica e sottoscritta dal soggetto richiedente. Il programma di manutenzione dovrà indicare l'esatta natura degli interventi previsti, nonché i tempi di attuazione ed i soggetti abilitati ad operare;

laddove gli interventi sull'area prevedano la manutenzione con migliorie, la proposta dovrà essere corredata della seguente documentazione:

- proposta di valorizzazione dell'area verde redatta dal soggetto richiedente, specificando in generale le piante, le essenze arboree e/o floreali da mettere a dimora;

- relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatta in forma sintetica e sottoscritta dal soggetto richiedente. Il programma di manutenzione dovrà indicare l'esatta natura degli interventi previsti, nonché i tempi d'attuazione ed i soggetti abilitati ad operare.

Il Settore competente, previo esame dell'istanza e della documentazione a corredo della medesima in base ai seguenti criteri: completezza della documentazione; qualità della proposta; rispondenza alle finalità del Regolamento, decide in ordine all'assegnazione dell'area verde.

L'affidamento si perfeziona attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto richiedente ed il Comune di Alcamo, secondo lo schema denominato "Convenzione di affidamento di aree verdi pubbliche del Comune di Alcamo", di cui all'allegato 2) al presente Regolamento.

Tutte le soluzioni tecniche previste dalla proposta dovranno essere compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.

L'area data in affidamento deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni

comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale e di pubblica sicurezza.

Il Presidente Pipitone stante la rilevanza della trattazione e la necessità di ulteriori approfondimenti, anche con il coinvolgimento degli altri Consiglieri Comunali assenti, rinvia la trattazione a successiva seduta all'uopo convocata per il giorno 14 di Settembre 2015.

**Alle ore 19,50 il Presidente dichiara sciolta la seduta.**

**IL SEGRETARIO**  
LIPARI GIUSEPPE

**IL PRESIDENTE**  
PIPITONE ANTONIO